

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Belluno. Domanda di rinnovo della concessione di area demaniale di pertinenza idraulica del Fiume Piave, in Comune di Borgo Valbelluna (BL) – Loc. Mel, di mq 15.000, per stoccaggio e lavorazione inerti.

IL DIRETTORE

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente “Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale”;

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali”;

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112”;

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 “Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: “Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico”;

RENDE NOTO

che è pervenuta a questa Unità Organizzativa domanda di rinnovo della concessione di area demaniale di pertinenza idraulica del Fiume Piave, in Comune di Borgo Valbelluna (BL) – Loc. Mel, di mq 15.000, per stoccaggio e lavorazione inerti, come individuata nell'allegata planimetria.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento, potrà far pervenire, alla Unità Organizzativa Genio Civile Belluno, per la stessa area con la medesima tipologia di utilizzo, istanza in concorrenza e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, **entro e non oltre 30 (trenta) giorni a partire dalla data di pubblicazione nel B.U.R.V. del presente Avviso**, con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria della domanda.

Nel caso pervengano manifestazioni di interesse all'affidamento della concessione demaniale, entro il termine perentorio sopraindicato, l'Ufficio esperirà apposita gara, secondo la normativa vigente, inviando a ciascun richiedente, qualora l'istanza sia ammissibile, apposita lettera d'invito.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute entro il suddetto termine saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

In riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto – Area Tutela e Sicurezza del Territorio - U.O. Genio Civile Belluno, Via Caffi n. 61 – Belluno, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;
2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno, dott. ing. Vincenzo Artico;
3. per informazioni è possibile contattare l'Ufficio concessioni demaniali, nella persona del p.i. Fulvio Crose (0437/946150).

Questo avviso è pubblicato nel B.U.R.V.E.T., all'Albo della U.O. Genio Civile Belluno e trasmesso per affissione all'Albo Pretorio del comune di Borgo Valbelluna (BL).

Il Direttore Ing. Dott. Vincenzo Artico

(seguono allegati)

- [1] planimetria.pdf